Applicazione dei criteri di esclusione nei fondi Swisscanto

Edizione per Germania, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo e Austria

Crediamo nella sostenibilità. Per questo motivo abbiamo creato nuove condizioni quadro per investimenti socialmente ed ecologicamente responsabili e nella nostra gamma di prodotti trovano applicazione diversi criteri di esclusione, che tengono inoltre in considerazione anche aspetti della gestione aziendale. Accanto alle soluzioni d'investimento tradizionali e non sostenibili, la nostra ampia offerta comprende anche le nostre due linee di prodotti sostenibili: «Responsible» e «Sustainable».

A seconda della linea di prodotti, escludiamo in diversa misura investimenti in aziende e Stati che con le loro attività contribuiscono in tutto il mondo ai maggiori problemi ambientali e/o rischi sociali, o che mostrano criticità nella gestione aziendale, vale a dire sono coinvolti in pratiche commerciali controverse. Riepilogando, le aree problematiche più critiche per noi sono[1]:

Minaccia per la società e la salute

Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, sulla base di criteri sociali escludiamo dai nostri investimenti Stati e imprese che rappresentano una minaccia fondamentale per le persone e la convivenza pacifica.

Accelerazione del cambiamento climatico

L'effetto serra causato dall'uomo, che deriva principalmente dalla combustione dei combustibili fossili e dalle modificazioni nell'utilizzo del suolo e che amplifica il naturale effetto serra, è considerato la principale causa dell'avanzare dei cambiamenti climatici. Nei nostri investimenti teniamo conto di tutto questo.

Riduzione della biodiversità

Assieme ai cambiamenti climatici, la riduzione della biodiversità è considerata la minaccia ambientale globale più critica, cosa di cui teniamo conto nei nostri investimenti.

I criteri di esclusione vengono costantemente adeguati alle nuove conoscenze e norme societarie. A tale scopo, la loro attualità e lo sviluppo nei rispettivi settori sono sottoposti a una verifica regolare. Ci basiamo su dati di terzi indipendenti, che sottoponiamo a un'ulteriore verifica qualitativa della plausibilità. Le fonti utilizzate sono, tra le altre, MSCI ESG, la Banca Mondiale, Transparency International e Freedom House.

Blacklist Swisscanto

In tutti i nostri patrimoni di fondi gestiti, sia attivi sia passivi, utilizziamo una blacklist che implementa il nostro standard minimo in linea con l'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (SVVK-ASIR). Questi criteri di esclusione riguardano soprattutto i produttori di armi vietate (ad esempio mine antiuomo, munizioni a grappolo e armi nucleari non comprese nel Trattato per la non proliferazione nucleare). Tuttavia, ci riserviamo di escludere ovvero di rimuovere l'esclusione di altre aziende a nostra discrezione.

Criteri di esclusione della blacklist Swisscanto

- Bombe e munizioni a grappolo
- Mine antiuomo e terrestri
- Armi biologiche e chimiche
- Sistemi di armi nucleari*
- Materiale per armi nucleari*
- Uranio arricchito*
- Armi laser accecanti
- Armi incendiarie

Produzione di armamenti vietati

- Esclusioni basate sul comportamento, tra l'altro secondo SVVK-ASIR

* Solo in caso di contrasto con il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari (Non-Proliferation Treaty, «NPT»)

Linea di prodotti «Responsible»

Nei fondi Responsible integriamo la blacklist con criteri ulteriori, escludendo così ancora più aziende con modelli di business critici in termini di ESG. Tra queste figurano, oltre a quelle impegnate nella produzione di tecnologie belliche, di armi e di munizioni, anche la produzione di pornografia, l'estrazione del carbone (> 5 % del fatturato) e le aziende con riserve di carbone, se non utilizzate per la siderurgia. Per quanto riguarda gli ultimi due criteri di esclusione citati, come eccezione è possibile investire in obbligazioni verdi e sostenibili (green e sustainable bond) delle società interessate. I capitali messi a disposizione tramite queste obbligazioni sono vincolati a scopi specifici e servono a finanziare la transizione energetica, a ridurre o prevenire i danni ambientali e climatici o in generale a raggiungere gli obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite. Le aziende segnalate dai nostri screening per potenziali violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (norme dell'ONU

[1] L'implementazione concreta delle esclusioni per le singole linee di prodotti è riportata nella panoramica a pagina 3

sui diritti umani e del lavoro, sugli standard ambientali e sulla lotta alla corruzione) vengono esaminate in dettaglio dai nostri analisti; nell'ambito del nostro impegno, cerchiamo quindi il dialogo con queste società e le esortiamo a modificare il loro comportamento. Se non si verifica alcuna modifica del comportamento entro un periodo di tempo ragionevole, le partecipazioni esistenti vengono vendute. Un'altra componente importante del nostro approccio «Responsible» è l'esclusione di aziende che ricorrono al lavoro minorile.
Oltre ai criteri di esclusione per attività imprenditoriali, applichiamo anche un elenco di esclusioni per Stati nazionali. Questa blacklist viene redatta prendendo in considerazione soprattutto le dimensioni dei rischi socio-economici come il riciclaggio di denaro e la corruzione. Per la valutazione ci basiamo in particolare sulle due organizzazioni non governative indipendenti Financial Action Task Force on Money Laundering (Gruppo di azione finanziaria contro il riciclaggio, FATF)[2] e Transparency International (TI)[3].

Escludiamo i Paesi che, con la loro legislazione e le misure adottate, non soddisfano gli standard minimi da noi stabiliti. Ci riserviamo inoltre il diritto di escludere dai nostri investimenti altri Stati nell'ambito di decisioni di politica commerciale.

Altri criteri di esclusione Responsible*

– Produzione di armi e materiale bellico
– Produzione di tecnologie belliche (> 5 % del fatturato)
– Violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite
– Lavoro minorile
– Produzione di materiale pornografico
▸ Rischi socioeconomici

– Estrazione di carbone (> 5 % del fatturato)**
– Riserve di carbone (siderurgia esclusa)**

– Esclusioni per le aziende ▸ Esclusioni per gli Stati
* Criteri di esclusione in aggiunta alla blacklist di Swisscanto
** Ad eccezione di obbligazioni verdi e di sostenibilità (green e sustainability bond)

Linea di prodotti «Sustainable»

I nostri fondi Sustainable presentano il più alto grado di sostenibilità all'interno della nostra gamma di fondi. Investendo in aziende che con il loro modello di business sostenibile forniscono un contributo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei 17 obiettivi di sostenibilità (SDG) delle Nazioni Unite (ONU), miriamo a ottenere un rendimento facendo del bene alla società.

I criteri di esclusione sono nettamente più ampi rispetto alle soluzioni «Responsible». Le soglie di tolleranza per le aziende sono rigorose e sono per lo più dello 0 % del fatturato. Tra queste vi sono anche aziende che utilizzano la tecnologia genetica nel campo della medicina umana. Sono escluse le società impegnate nella ricerca embrionale e che praticano clonazioni terapeutiche eticamente inaccettabili nella ricerca sulle cellule staminali umane o utilizzano terapie germinali. Sono esclusi anche i produttori di piante, animali o microrganismi geneticamente modificati rilasciati in modo mirato nell'ambiente. Per quanto riguarda a produzione di automobili, non sono escluse le aziende dotate di una strategia di transizione completa verso l'utilizzo di propulsori alternativi rispettosi del clima.

Nell'approccio «Sustainable» escludiamo inoltre quei Paesi che non rispettano i diritti umani o gli standard ambientali fondamentali. Il grado di democrazia e libertà nei singoli Paesi è un criterio importante per la tutela della società e della salute e viene da noi determinato servendoci dell'indice di libertà di Freedom House. Ricorrendo a vari parametri, come libere elezioni, libertà di espressione e di religione, libertà di riunione, uguaglianza davanti alla legge e diritti di proprietà garantiti, tale indicatore individua le libertà civili rilevanti nei rispettivi Stati. I Paesi considerati «non liberi» sono esclusi dagli investimenti. Inoltre, vengono esclusi i Paesi che presentano un elevato livello percepito di corruzione nel settore pubblico. Ciò viene determinato dall'indice di corruzione di Transparency International, che elenca i Paesi in base al grado di percezione della corruzione tra funzionari pubblici e politici. I Paesi con un valore inferiore a 35 sono esclusi. A nostro parere, anche l'applicazione della pena di morte è incompatibile con i diritti umani. Di conseguenza, non investiamo nei Paesi che adottano questa prassi controversa sul piano etico, penale e pratico. Analogamente, non fanno parte dell'universo d'investimento «Sustainable» gli Stati che destinano più del 4 % del loro prodotto interno lordo (PIL) alle spese militari. Escludiamo inoltre le obbligazioni dei Paesi che nel loro mix di elettricità ricorrono per oltre il 50% all'energia atomica e che prevedono un ulteriore ampliamento dell'utilizzo dell'energia nucleare. Sono altresì esclusi i Paesi che non hanno ratificato l'Accordo di Parigi sul clima, il Trattato per la non proliferazione nucleare e/o il trattato internazionale Convention on Biological Diversity (CBD) per la tutela della biodiversità. A integrazione dei severi criteri di esclusione per imprese e Stati, sosteniamo con obbligazioni verdi e di sostenibilità (green e sustainability bond) legate a scopi specifici – superando in via eccezionale determinati criteri di esclusione – il necessario cambiamento, soprattutto per quanto riguarda la transizione a tecnologie più rispettose del clima, nonché finanziamenti legati alla protezione della biodiversità.

[2] Il Gruppo di azione finanziaria (FATF) redige e controlla l'attuazione degli standard internazionali per la lotta al riciclaggio di denaro e per la lotta al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi nucleari.
[3] Transparency International (TI) è impegnata nella prevenzione e nella lotta alla corruzione e ha sviluppato l'indice di percezione della corruzione (Corruption Perceptions Index, CPI), che è l'indicatore di corruzione più diffuso al mondo.

Ulteriori criteri di esclusione Sustainable*

- Produzione di tecnologie belliche
- Gestione di impianti nucleari**
- Estrazione di uranio
- Produzione di reattori nucleari**
- Tecnologie genetiche: medicina umana
- Produzione di tabacco e di articoli per fumatori
- Produzione di alcolici (> 5 % del fatturato)
- Gioco d'azzardo (> 5 % del fatturato)
- Allevamento intensivo

▸ Basso grado di democrazia e libertà
▸ Applicazione della pena di morte
▸ Budget militare elevato (> 4 % del PIL)
▸ Ampliamento dell'energia atomica (quota > 50 % del totale)**
▸ Corruzione (indice di corruzione < 35)
▸ Stati che non hanno sottoscritto il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari

- Estrazione di carbone e riserve di carbone**
- Gestione di centrali elettriche a combustibili fossili**
- Estrazione di gas naturale**
- Estrazione di petrolio**
- Produttori di automobili convenzionali senza una strategia di transizione completa per l'uso di una forza motrice rispettosa del clima**
- Produzione di velivoli**
- Compagnie aeree**
- Società di crociere**

▸ Stati che non hanno ratificato l'Accordo di Parigi sul clima**

- Tecnologie genetiche (rilascio di OMG)**
- Pesca e allevamento ittico non sostenibili**
- Silvicoltura non sostenibile**

▸ Stati che non hanno ratificato la Convenzione sulla biodiversità**

– Esclusioni per le aziende ▸ Esclusioni per gli Stati

* Criteri di esclusione in aggiunta alla blacklist di Swisscanto e ai criteri di esclusione della linea di prodotti «Responsible»

** Ad eccezione di obbligazioni verdi e di sostenibilità (green e sustainability bond)

Panoramica dei criteri di esclusione dei fondi Swisscanto[4]

Problematica / Offerta di prodotti	**Tradizionale** (non sostenibile)	**Responsabile**[6]	**Sustainable**	
Minacce per società e salute	Blacklist Swisscanto[5] Esclusione di armamenti vietati: – Bombe e munizioni a grappolo – Mine antiuomo e terrestri – Armi biologiche e chimiche – Sistemi di armi nucleari – Materiale per armi nucleari – Uranio arricchito – Armi laser accecanti – Armi incendiarie – Esclusioni basate sul comportamento, tra l'altro secondo SVVK-ASIR	– Produzione di armi e materiale bellico – Produzione di tecnologie belliche (> 5 % del fatturato) – Violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite[7] – Lavoro minorile – Produzione di materiale pornografico ▸ Rischi socioeconomici	– Produzione di tecnologie belliche – Gestione di impianti nucleari[8] – Estrazione di uranio – Produzione di reattori nucleari[8] – Tecnologie genetiche: medicina umana – Produzione di tabacco e di articoli per fumatori – Produzione di alcolici (> 5 % del fatturato) – Gioco d'azzardo (> 5 % del fatturato) – Allevamento intensivo	▸ Basso grado di democrazia e libertà ▸ Applicazione della pena di morte ▸ Elevati budget militari > 4 % del prodotto interno lordo ▸ Ampliamento dell'energia atomica (quota > 50 % del totale)[8] ▸ Corruzione (indice di corruzione < 35) ▸ Stati che non hanno sottoscritto il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari
Accelerazione del cambiamento climatico		– Estrazione di carbone (fatturato > 5 %)[8] – Riserve di carbone (siderurgia esclusa)[8] +	– Estrazione di carbone e riserve di carbone[8] – Gestione di centrali elettriche a combustibili fossili[8] – Estrazione di gas naturale[8] – Estrazione di petrolio[8] – Produttori di automobiliconvenzionali senza una strategia di transizione completa per l'uso di una forza motrice rispettosa del clima[8] – Produzione di velivoli[8] – Compagnie aeree[8] – Società di crociere[8]	▸ Stati che non hanno ratificato l'Accordo di Parigi sul clima[8]
Riduzione della biodiversità			– Tecnologie genetiche: rilascio di OGM[8] – Pesca e allevamento ittico non sostenibili[8] – Silvicoltura non sostenibile[8] +	▸ Stati che non hanno ratificato la Convenzione sulla biodiversità[8]
			– Esclusioni per le aziende	▸ Esclusioni per gli Stati

[4] Nel rispetto degli interessi degli investitori, in casi eccezionali non è possibile prendere in considerazione alcune esclusioni, ad esempio in caso di investimenti indiretti.
[5] Tenendo conto degli accordi internazionali ratificati e riconosciuti dalla Svizzera in base alla propria legislazione e in linea con SVVK-ASIR. Oltre ai produttori di armi vietate, la blacklist può contenere anche altre esclusioni, di norma basate su comportamenti. Nel far ciò, il gestore patrimoniale si basa, tra l'altro, sulle indicazioni di fornitori terzi indipendenti e, se l'esclusione viene ritenuta opportuna tenendo conto delle circostanze generali, inserisce le aziende nella blacklist.
[6] I criteri d'esclusione differiscono in caso di immobili «Responsible» (se diretti o indiretti), nonché per le materie prime (integrazione dei criteri ESG/ESG Integrated).
[7] Norma delle Nazioni Unite sui diritti umani, i diritti sul lavoro, gli standard ambientali e la lotta alla corruzione. Le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite vengono riesaminate in modo dettagliato. Nell'ambito del nostro Engagement cerchiamo di instaurare un dialogo ed esortiamo le aziende a modificare il loro comportamento. Se non si verifica alcuna modifica entro un periodo di tempo ragionevole, le partecipazioni esistenti devono essere vendute.
[8] Ad eccezione di obbligazioni verdi e di sostenibilità (green e sustainability bond)

Impressum
Il presente opuscolo è stato redatto dalla Swisscanto Asset Management International S.A. («Swisscanto»).

Avvertenze legali
La presente pubblicazione è destinata a una distribuzione in Lussemburgo, Germania, Liechtenstein e Italia e non è indirizzata a persone residenti in altri Paesi né a persone la cui nazionalità o domicilio vieti l'accesso a informazioni di questo tipo sulla base della legislazione vigente. Salvo diversa indicazione, i dati si riferiscono ai fondi di diritto lussemburghese gestiti da Swisscanto Asset Management International S.A. (di seguito «fondi Swisscanto»). Il prodotto descritto rappresenta un Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della direttiva UE 2009/65/CE, di diritto lussemburghese e soggetto alla supervisione dell'autorità di sorveglianza lussemburghese (CSSF). La sola base vincolante per l'acquisto di fondi Swisscanto è costituita dai rispettivi documenti pubblicati (condizioni contrattuali, prospetti di vendita e informazioni chiave per gli investitori, nonché rendiconti di gestione), scaricabili gratuitamente dal sito www.swisscanto.com. Informazioni specifiche per Paese e fonti gratuite per i documenti in tedesco pubblicati in forma cartacea: Lussemburgo: Swisscanto Asset Management International S.A., 19, rue de Bitbourg, L-1273 Lussemburgo. Germania: Centri di pagamento e informazioni di DekaBank, Mainzer Landstrasse 16, D-60235 Frankfurt a.M. Liechtenstein: Bendura Bank AG, Schaaner Str. 27, FL-9487 Gamprin-Bendern. Italia: Société Générale Securities Services S.p.A., SGSS S.p.A., Via Benigno Crespi 19A - MAC 2, I-20159 Milano. La distribuzione del Fondo può essere sospesa in qualsiasi momento. Gli investitori saranno informati tempestivamente della cancellazione. Ogni investimento comporta specifici fattori di rischio, in particolare quelli connessi alle fluttuazioni di valore e di rendimento. Gli investimenti in valute estere sono soggetti alle fluttuazioni dei corsi di cambio. Un'evoluzione del valore passato non è un indicatore né una garanzia di rendimenti futuri. I rischi sono descritti nel prospetto di vendita e nelle informazioni chiave per gli investitori («KIID»). Le informazioni contenute nel presente documento sono state redatte da Swisscanto con la massima attenzione. Malgrado la professionalità usata, Swisscanto non fornisce garanzia alcuna relativamente all'esattezza, alla completezza e all'attualità dei dati. Swisscanto declina qualsivoglia responsabilità per gli investimenti basati sul presente documento. Prima di ogni investimento, leggere il prospetto di vendita e le informazioni chiave per gli investitori («KIID»). In conformità alle norme vigenti in materia, i prodotti e servizi descritti nel presente documento non sono disponibili per le «US Persons» (in particolare Regolamento S dello US Securities Act del 1933). Stato dei dati (salvo diversa indicazione): **12.2022**